SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS10300X: ARGENTIA

Scuole associate al codice principale:
MIRI10301G: ARGENTIA
MITA10301Q: I.T. TECNOLOGICO - ARGENTIA
MITD103016: I.T. ECONOMICO E TECNOLOGICO - ARGENTIA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 108 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola, ma la percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Anche la percentuale di studenti trasferiti in uscita è maggiore rispetto ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali, anche se quasi tutti saldano il debito formativo. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è sostanzialmente in linea con il riferimento nazionale per il settore tecnico economico mentre è nettamente superiore per il settore tecnico tecnologico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

Nel funzionigramma d'istituto è presente la figura del referente di Educazione civica ed in ogni consiglio di classe è nominato un coordinatore sulla disciplina. Il referente con il gruppo di lavoro ha proposto un percorso comune a tutto l'istituto individuando nuclei tematici, declinati dai singoli cdc, su argomenti che potenziano lo sviluppo di competenze in chiave europea. La valutazione è rimandata ai singoli consigli di classe che ne stabiliscono tempi e modi.

Punti di debolezza

Mancanza di un curriculo d'Istituto, che sviluppi tematiche comuni e condivise allo scopo di stimolare competenze in Chiave Europea in un'ottica di cittadinanza attiva. Mancanza di una griglia di valutazione unica e condivisa e di uno strumento valutativo spendibile in un'ottica di didattica laboratoriale. Solo dal corrente a.s. e' in atto una sperimentazione inerente sia la definizione di un curricolo di istituto di Educazione Civica, sia la possibilita' di valutare le competenze agite tramite griglia di osservazione. In parallelo a tale sperimentazione, e' in atto la progettazione di azioni strategiche di istituto per il recupero della cultura della legalita', attraverso le iniziative legate alla costituzione del Laboratorio dei Diritti umani. Tutto l'impegno della comunita' scolastica dell'Argentia nel consolidare e sviluppare le competenze chiave europee e' finalizzato al contrasto di un fenomeno che si e' rivelato quasi come un'emergenza educativa, consistente nello scarso senso della legalita', soprattutto da parte di alcune frange piu' fragili della popolazione scolastica, che si traduce in comportamenti poco consoni alla vita scolastica che a volte e' necessario sanzionare.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, cosi' come osservate dai docenti in classe. Solo dal corrente a.s. la scuola considera alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, pur non avendo elaborato un proprio curricolo, risponde alle esigenze e ai bisogni formativi espressi dagli studenti e alle richieste del territorio di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze/saperi minimi per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti interdisciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e periodicamente si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola è in fase di definizione delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione, in quanto, alla ripresa delle attività al termine della pandemia appare necessario riaggiornare procedure e strumenti. Il punteggio intende valorizzare la capacità di collaborazione dei docenti e la loro coesione identitaria è tale da riuscire a "contaminare" anche i nuovi arrivati. Come evidenziato, è richiesto un impegno maggiore nella revisione e aggiornamento di tutto l'impianto dell'organizzazione scolastica.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in gran parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono utilizzati da tutte le classi. Nonostante il clima relazionale sia buono, ancora limitati sono i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e non coinvolgono tutti i docenti. Si utilizzano metodologie diversificate quasi esclusivamente in relazione agli studenti con particolari bisogni educativi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalita' adottate non sempre sono adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' con l'istruzione primaria sono organizzate in modo adeguato, ma esistono margini di miglioramento all'interno della scuola. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi potrebbe essere incrementata per consintire scelte più consapevoli da parte degli studenti. Le attività di orientamento spesso coinvolgono le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno sono invitati a partecipare alle presentazioni dei diversi atenei ma solo dal corrente a.s. saranno nuovamente coinvolti in attivita' organizzate all'esterno anche di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un limitato numero di enti, imprese e associazioni del territorio, anche se tale numero è in fase di incremento. La scuola ha parzialmente integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi comunque rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attivita' principalmente a scopi contabili, ma anche al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico, attraverso moduli on-line, in relazione alle eventuali criticità rilevate. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualita' adeguata ai bisogni. Tali iniziative rispondono appieno ai bisogni formativi del personale essendo centrate sulle problematiche reali. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualita' eccellente. Quasi tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento degli esiti scolastici per Italiano, Inglese e Matematica con particolare attenzione al primo biennio. Miglioramento delle competenze di lettura, analisi e comprensione del testo, e delle capacita' logico-deduttive, utili per tutte le discipline.	Miglioramento della percentuale di studenti con valutazione positiva nelle discipline oggetto di osservazione, monitorati attraverso l'analisi dei risultati degli scrutini del primo e del secondo periodo. Partecipazione attiva degli studenti alle attivita' di recupero organizzate dalla scuola e ad attivita' extracurricolari di rinforzo (PON).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Al fine di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in Italiano e Matematica è necessario ampliare la discussione all'interno dei Dipartimenti interdisciplinari, Commissioni e Gruppi di lavoro. In particolare è necessario condividere contenuti base, metodologie innovative e programmare prove trasversali per classi parallele.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Per contribuire alla valorizzazione delle professionalità, è necessario coinvolgere un maggior numero di docenti nella gestione operativa delle diverse attività, anche attraverso lo strumento della delega di competenze.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Elevazione dei livelli delle competenze di cittadinanza. Promozione dell'educazione alla legalità, alla tolleranza e all'inclusione in tutte le classi, nonché all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile	Partecipazione agita degli studenti alle attività organizzate nell'ambito del Laboratorio dei Diritti Umani e del Piano di Educazione Civica e ad iniziative di educazione ambientale promosse a livello nazionale o regionale/locale per sviluppare competenze trasversali in chiave europea.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Costruire ambienti di apprendimento idonei a consentire agli studenti di sperimentare se stessi sui temi della legalità, dell'equità, del rispetto reciproco.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Allargare la rete di rapporti con il territorio: Enti territoriali, Associazioni, Terzo settore.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al termine dello stato di emergenza risulta evidente il ritardo cumulato dagli studenti nei periodi nei quali e' stato indispensabile ricorrere alla didattica a distanza. Tale ritardo non riguarda esclusivamente i contenuti disciplinari ma investe anche il campo del comportamento degli studenti che appaiono in qualche caso poco propensi al rispetto delle regole scolastiche. I docenti spesso ricorrono a note disciplinari e ad annotazioni per i genitori sul registro elettronico. Alla luce di quanto esposto la scuola si e' interrogata sulle cause e sulle possibili azioni di miglioramento sia sul piano del recupero delle competenze di base, in particolare in Matematica e Italiano, sia su quello dello sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Azioni di miglioramento: - attivita' di recupero disciplinare (corsi strutturati, recupero peer-to-peer, rinforzo trasversale) - attivita' previste nel piano del Laboratorio dei Diritti Umani e nel piano di Educazione Civica - formazione docenti su metodologie didattiche partecipative e innovative - attivita' di ricerca sul campo.